

Jelena BADOVINAC  
Branislava MAKSIMOVIĆ  
Tamara STANIĆ  
(Facoltà di Lettere e Filosofia,  
Università di Novi Sad)

## Il problema dell'insegnamento del congiuntivo agli studenti serbofoni: letteratura come stratagemma

**Abstract: (The problem of teaching the subjunctive to serbian-speaking students: lityerature as a strategy)** In the context of second language acquisition (L2), morphological divergence between the target language and the learner's native language (L1) frequently generates significant linguistic difficulties. Given that the subjunctive mood (congiuntivo) is not structurally present within the morphological system of the Serbian language, it routinely constitutes a critical impediment for Serbian-speaking students learning Italian. This paper aims to critically examine didactic methodologies applicable in the classroom to facilitate the effective acquisition of this verbal mood and proactively mitigate student discouragement. The integration of literary material is proposed as a strategic intervention to sustain elevated motivational levels and enhance overall linguistic competence. The application of literature-rich in the subjunctive mood, specifically targeting Serbian-speaking students at the A2 proficiency level (CEFR), promotes an immersive, context-driven approach to grammar. This strategy stimulates the understanding of crucial semantic nuances and supports the acquisition of the formal register of the Italian language. Beyond the textbook commonly used at the university level (*Nuovo Espresso 2*), the inclusion of carefully selected literary excerpts containing a high frequency of the subjunctive is proposed. Through exposure to this supplementary material, students are afforded the opportunity for deeper engagement with the mood's diverse usage patterns. To this end, specific didactic activities, meticulously designed for A2-level Italian language learners, will be presented. These activities are formulated to encourage greater classroom participation and stimulate sustained interest in Italian language acquisition, particularly the subjunctive, through the medium of literature.

**Keywords:** *FL learning, subjunctive, literary material, Serbian-speaking students, motivation.*

**Riassunto:** Nel contesto dell'apprendimento di una lingua straniera molto spesso ci si trova davanti a diversi disagi linguistici dovuti alle differenze tra la nuova lingua e la propria lingua madre. Prendendo in considerazione che il congiuntivo non fa parte del sistema morfologico della lingua serba, esso di solito rappresenta uno degli ostacoli nell'apprendimento dell'italiano da parte degli studenti serbofoni. Con questo lavoro si intende riflettere sulle modalità didattiche che si potrebbero applicare in aula in modo tale da far acquisire meglio le conoscenze relative a questo modo verbale ed evitare eventuali scoraggiamenti tra gli studenti. Per mantenere alta la motivazione si suggerisce l'introduzione del materiale letterario che si dimostra particolarmente utile nel miglioramento delle capacità linguistiche. L'uso del materiale letterario nell'insegnamento del congiuntivo agli studenti serbofoni di livello A2 favorisce un approccio immersivo alla grammatica, stimolando la comprensione delle sfumature semantiche e l'acquisizione del registro formale della lingua italiana. Oltre al libro di testo che viene usato a livello universitario (*Nuovo Espresso 2*), si propone l'inserimento di alcuni testi letterari contenenti il congiuntivo, tramite i quali gli

studenti si potrebbero esporre ulteriormente ai diversi usi del congiuntivo<sup>1</sup>. Con tale scopo, verranno presentate varie attività destinate agli studenti di italiano di livello A2 il cui ruolo sarà di favorire maggiore partecipazione durante le lezioni e di stimolare l'interesse verso l'apprendimento dell'italiano, in particolare del congiuntivo, attraverso la letteratura.

**Parole-chiave:** *apprendimento LS, congiuntivo, materiale letterario, studenti serbofoni, Alessandro Baricco.*

## **Fondamenti teorici e prospettive didattiche: il valore intrinseco della letteratura nell'acquisizione linguistica**

L'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere ha conosciuto una profonda evoluzione negli ultimi decenni, orientandosi prevalentemente verso metodologie comunicative e approcci *task-based*. Tuttavia, in questo contesto dinamico, il testo letterario mantiene un ruolo cruciale, agendo non solo come mero veicolo di informazioni linguistiche, ma come un ponte essenziale verso la cultura, la competenza interculturale e la padronanza linguistica avanzata (Hall 2005, Lazar 2010, Culler 2001, Balboni 2014, Balboni, P., Caon F. 2015). La letteratura non è semplicemente un serbatoio di regole grammaticali e vocabolario; essa incarna la storia della lingua, le sue sfumature idiomatiche, i suoi registri più elevati e le profonde strutture del pensiero che hanno plasmato l'identità nazionale. L'integrazione del testo letterario nel curriculum di italiano (L2/LS) trascende, pertanto, la funzione strumentale della lingua, elevando il processo di apprendimento a un'esperienza di arricchimento cognitivo ed emotivo. Attraverso l'esplorazione di poesie, romanzi e racconti, gli studenti sono esposti a un italiano autentico e complesso, che stimola la capacità di interpretazione, l'analisi critica e lo sviluppo del pensiero astratto (Porcelli 2013, 72-73). Questo non solo rafforza le competenze di lettura approfondita e comprensione testuale, ma migliora anche le abilità di produzione scritta e orale, fornendo modelli stilistici ricchi e vari.

Il presente lavoro si propone di esplorare e dimostrare l'efficacia del testo letterario come risorsa didattica multifunzionale. Prima di addentrarci nell'analisi pratica, questo capitolo introduttivo si concentrerà sulla delineazione del quadro teorico che supporta l'inclusione della letteratura nell'educazione linguistica, evidenziando in che modo essa favorisca un apprendimento più integrale e profondamente radicato nel contesto socio-culturale italiano. L'obiettivo è riaffermare il testo letterario come uno strumento didattico insostituibile per la formazione di parlanti non solo fluenti, ma anche culturalmente consapevoli e criticamente impegnati. Partendo dal presupposto che la letteratura si configuri come la chiave di volta per la cognizione della complessità

---

<sup>1</sup> Nonostante la vasta produzione editoriale offra numerosi sussidi didattici focalizzati sull'insegnamento del congiuntivo, il presente studio ha optato per l'adozione dell'opera di Alessandro Baricco quale corpus di riferimento.

di una lingua e della cultura che essa veicola, essa funge, nel contempo, da strumento didattico efficace e onnicomprensivo. Tale strumento consente agli studenti di cogliere e assimilare le peculiarità della lingua straniera in modo autentico. In questa prospettiva, il testo letterario – fornendo contesti ricchi e autentici, intessuti di dubbi, incertezze, desideri, opinioni e stati d'animo soggettivi – rende l'insegnamento del congiuntivo più immediato e profondamente comprensibile. La letteratura integra e illustra in maniera vivida quegli usi complessi che la grammatica tradizionale, spesso, si limita a presentare come aride norme sintattiche.

### **Insegnamento del congiuntivo al livello A2**

L'insegnamento della lingua italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Novi Sad si realizza in due tipi di corsi. Il corso di Lingua, letteratura e cultura italiana prevede un programma quadriennale, mentre nel corso opzionale la lingua italiana può essere studiata come lingua straniera a scelta per due anni ed è destinata a tutti i gruppi, sia filologici che non filologici. Dopo il primo anno di studio in entrambi i corsi, gli studenti acquisiscono competenze linguistiche di livello A1, mentre al termine del secondo anno raggiungono il livello obiettivo A2. Inoltre, gli studenti che frequentano il corso della lingua opzionale hanno possibilità di proseguire lo studio per un anno in più e conseguire il livello di studio B1.

Come strumento didattico durante le lezioni d'italiano tutti gli studenti del secondo anno utilizzano il libro di testo *Nuovo Espresso 2* dell'editore Alma edizioni. Per raggiungere la competenza comunicativa e la competenza d'uso per le abilità di base (parlare, scrivere, ascoltare e leggere) questo libro di testo propone diverse attività per il lavoro in classe nonché per il lavoro a casa. Inoltre, contiene le attività del videocorso, le sezioni del caffè culturale e la grammatica riassuntiva, molto utili nelle ripetizioni dei nuovi elementi grammaticali. Il congiuntivo, modo finito del verbo che ha quattro tempi di cui due sono tempi semplici – presente e imperfetto – e due tempi composti – passato e trapassato, viene introdotto per la prima volta all'ultima unità del libro di testo. Siccome è destinato a studenti di livello post-elementare/intermedio la decima unità comprende solamente le forme e l'uso del congiuntivo presente. Questo modo verbale, però, è introdotto partendo dai concetti di base e viene presentato solo nelle frasi dipendenti, precedute da verbi che esprimono un'opinione personale, incertezza, dubbio e speranza. In più, vengono aggiunte anche alcune espressioni impersonali che richiedono l'uso del congiuntivo presente.<sup>1</sup> Nella sezione dedicata agli esercizi relativi all'unità 10, da un numero totale di 17 esercizi, la metà si riferisce a quelli contenenti il congiuntivo presente. All'inizio gli studenti hanno possibilità di ripassare le forme del nuovo modo verbale completando una tabella con le forme mancanti del congiuntivo presente comprese sia quelle regolari che quelle irregolari per poi passare agli esercizi che riguardano la trasformazione delle affermazioni in

---

<sup>1</sup> Nella sezione della grammatica riassuntiva sono stati elencati i verbi e le espressioni impersonali che richiedono l'uso del congiuntivo presente (p. 153).

supposizioni, la scelta tra il presente congiuntivo o indicativo nonché il modo di dare consigli oppure esprimere la propria opinione<sup>1</sup>.

Per assicurare l'apprendimento del congiuntivo presente, sarebbe utile integrare gli esercizi esistenti con alcuni aggiuntivi. Oltre ai verbi e alle espressioni impersonali proposti nel libro di testo, riteniamo che sia importante offrire agli studenti un input ulteriore in modo che comprendano che il congiuntivo presente può essere introdotto anche da vari altri verbi, soprattutto espressioni impersonali, come ad esempio: *è normale che*, *è incredibile che*, *è facile che*, *è meglio che* e *bisogna che*, che introducono una valutazione soggettiva, un'opinione, un'ipotesi o una necessità. Visto che la lingua italiana abbonda anche di alcune espressioni che si trovano più spesso nei testi letterari, suggeriamo inoltre l'introduzione delle seguenti espressioni impersonali: *niente di più facile che*, *è il meno che*, *è il minimo che* ed *è il massimo che*, tra le quali con la prima si esprime una possibilità, non una certezza (es. *Niente di più facile che Adele non possa venire all'appuntamento*), e le altre tre non esprimono un fatto oggettivo, ma un'opinione (es. *In questa situazione è il massimo che veniate al funerale*). Un altro uso del congiuntivo presente che potrebbe essere utile agli studenti è quello con il valore attenuativo, introdotto da una forma negativa come *non è che*, utilizzata sia nell'italiano parlato che in quello scritto (es. *Non è che non sia una soluzione accettabile, ma che ho ancora mille domande che mi girano per la testa*).

Di seguito suggeriremo ulteriori modalità per aiutare gli studenti a memorizzare le regole grammaticali, talvolta astratte.

### Metodologia e attività sul congiuntivo

Tenendo presente che “in alcuni casi per i parlanti il congiuntivo è poco economico (nel senso linguistico del termine, ovvero difficile da gestire) e quindi viene sostituito con l'indicativo” (Marzullo 2003, para. 1), è indispensabile offrire agli apprendenti stranieri, tra cui anche a quelli di madrelingua serba, modelli linguistici corretti, come quelli presenti spesso nei testi letterari. Siccome la letteratura italiana gode di un certo prestigio, non solo in Serbia, ma anche in tanti altri paesi del mondo, gli studenti serbofoni di italiano potrebbero “provare una forte soddisfazione nell'entrare in contatto con materiali letterari in classe” (Celentin, Beraldo: 2004). Perciò consideriamo molto utile l'introduzione di materiale autentico come strumento motivante nelle attività di ripasso della grammatica, nonché delle sfumature semantiche e lessicali.

Con lo scopo di facilitare l'apprendimento del congiuntivo presente scegliamo il romanzo “Oceano mare” scritto alla fine del Novecento da Alessandro Baricco, che ci ispira con il suo linguaggio simbolico e la sua narrazione particolare di un mondo surreale in cui nulla è come sembra. Diviso in tre capitoli – *Locanda Almayer*, *Il ventre del mare* e *I canti del ritorno* – questo romanzo, attraverso le confessioni intime dei personaggi, invita il lettore a guardarsi dentro e ad analizzare i propri pensieri e i

---

<sup>1</sup> Si tratta degli esercizi 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14 del *Nuovo Espresso 2* (p. 224–228).

sentimenti più profondi. Crediamo che, facendo leggere alcuni brani di quest'opera agli studenti, si possa stimolarli ad acquisire conoscenze linguistiche e concetti fondamentali del congiuntivo presente da un lato, e dall'altro, offrire loro un'occasione di autoriflessione, momento che ci concediamo raramente vivendo "in una società e in un tempo che spinge incessantemente all'azione, dove si è ciò che si fa e non ciò che si è [...]" (Coco 2020, para. 3). L'autore si avvale di frasi brevi, spesso semplici, ma cariche di significato. Grazie a queste caratteristiche principali, è possibile introdurre diversi brani del romanzo nelle lezioni di livello A2.

Dopo un breve discorso sulla letteratura italiana e sulle preferenze degli studenti in fatto di libri, suggeriamo di tornare sull'argomento del congiuntivo, per poi passare a esercizi pratici costruiti su frasi ed esempi tratti dal romanzo.

Alessandro Baricco è un autore il cui lavoro è molto apprezzato in Italia, non solo nel campo della letteratura e della saggistica, ma anche in quelli della musica, della comunicazione e del cinema. Siccome nel territorio serbo non ha raggiunto la stessa notorietà, soprattutto tra le giovani generazioni, nella prima attività invitiamo gli studenti a esprimere alcune supposizioni sull'autore del romanzo "Oceano mare", usando il congiuntivo presente.

## ATTIVITÀ 1

*Scrivete alcune supposizioni sulla produzione letteraria di Alessandro Baricco, autore del romanzo "Oceano mare", usando il congiuntivo presente:*

- es. Penso che Alessandro Baricco sia uno degli scrittori del Novecento.
- Credo che scriva in modo poetico e profondo.

Nella seconda attività, gli studenti devono leggere un brano del romanzo "Oceano mare" e individuare tutte le forme scritte al congiuntivo presente e spiegarne l'uso.

## ATTIVITÀ 2

*Leggete attentamente il brano tratto dal romanzo "Oceano mare" e sottolineate le forme verbali al congiuntivo presente spiegandone l'uso:*

- Si è saputo più nulla, di lui?
- No, per adesso no. Ma non può essere andato molto lontano, nelle condizioni in cui era. Niente di più facile che sia morto, da qualche parte...
- Molto?
- Be', è il meno che si possa pensare di uno che.. ah, perdonatemi: era forse un vostro amico?
- Non sarà difficile, Savigny, dovrete solo ripetere quel che avete scritto in quel vostro memoriale. A proposito, vi dovete essere fatto dei bei soldi, eh? Con quel libretto...non si legge altro nei salotti...

- Vi ho chiesto se è proprio necessario che io venga in aula. (Baricco, *Oceano mare*, p. 108).

La terza attività che proponiamo è più complessa, perché gli studenti dovranno riconoscere e correggere frasi che presentano errori nell'uso del congiuntivo presente, inseriti appositamente nel brano. Questa sarà un'opportunità pratica per verificare le conoscenze acquisite sulle differenze tra l'indicativo e il congiuntivo presente.

### ATTIVITÀ 3

*Leggete attentamente le frasi tratte dal romanzo "Oceano mare" e correggete gli errori relativi all'uso dell'indicativo e del congiuntivo presente:*

“Mio padre io un giorno l'ho visto dormire. Sono entrata nella sua stanza e l'ho visto. Mio padre. Dormiva tutto rannicchiato, come i bambini, su un fianco, con le gambe rannicchiate, e le mani chiuse, a pugno... non lo dimenticherò mai... mio padre, il barone di Carewall. Dormiva come dormono i bambini. *Lo capiate*<sup>1</sup>, questo, voi? Come si fa a non aver paura se perfino...come si fa se anche...”

“Non so. Qui non *arrivi* mai nessuno...”

“Ogni tanto. Me ne accorgo, sì. Parlano piano, quando sono con me, e sembra che *si muovono* anche più... più lentamente, come se avessero paura di rompere qualcosa. Però non so se...”

“No, non è difficile... è diverso, non so, è come stare...”

“Padre Pluche dice che io in realtà dovevo essere una farfalla notturna, ma poi c'è stato un errore, e così son arrivata qui, è normale che tutto mi *fa* male, devo avere molta pazienza e aspettare, è una cosa complicata, si capisce, trasformare una farfalla in una donna...” (Baricco, *Oceano mare*, p. 14).

La quarta attività consiste nell'analisi di frasi tratte dal romanzo, all'interno delle quali gli studenti saranno chiamati a individuare i verbi al congiuntivo e all'indicativo e a motivarne l'uso.

### ATTIVITÀ 4

*Sottolineate i verbi al congiuntivo e cerciate i verbi e le espressioni che ne determinano l'uso. Spiegate il valore e analizzate l'uso dell'indicativo presente in alcune delle frasi proposte:*

1. Sulle labbra della donna rimane l'ombra di un sapore che la costringe a pensare “acqua di mare, quest'uomo dipinge il mare con il mare”.
2. Voi credete davvero che Dio esista?

---

<sup>1</sup> Le parole errate sono state scritte in corsivo.

3. Lui pensa che quando si incontreranno<sup>1</sup> sarà bello posarle sul grembo una scatola di mogano piena di lettere.
4. È incredibile che riesca ancora a odiare, qui, in questo lurido carcere alla deriva dove ormai c'è solo morte.
5. Non so se avete presente, ma è facile che non abbiate presente, è una cosa uomini, in generale, perdersi.
6. Nella solitudine di questo luogo appartato dal mondo, mi accompagna la certezza che non vorrete, nella lontananza, smarrire il ricordo di colui che Vi ama e che sempre rimarrà il Vostro.
7. Elisewin, è meglio che tu rimanga qui...
8. Come vedete non è che io non abbia le idee chiare, le ho chiarissime ma solo fino a un certo punto della questione.
9. Bisogna che abbiate pazienza e mi lasciate spiegare.

Come ultima attività, proponiamo agli studenti un compito da svolgere a casa. Ispirandosi al romanzo, dovranno scrivere un tema in cui descriveranno i loro desideri nascosti, le paure più profonde e le speranze per un futuro sempre incerto, utilizzando i verbi e le espressioni che introducono il congiuntivo presente, i quali sono stati presentati durante la lezione.

### ATTIVITÀ 5

*E voi siete pronti a fare un'introspezione? Utilizzando prevalentemente il congiuntivo presente, scrivete quali sono i vostri desideri, le vostre paure e i vostri pensieri sulla vita che conducete, nonché quali speranze nutrite per un futuro migliore. Il tema deve essere redatto in circa 140 parole.*

### Conclusioni

L'uso del testo letterario nell'insegnamento del congiuntivo agli studenti serbofoni rappresenta un valore didattico particolarmente rilevante. La letteratura offre infatti contesti autentici in cui il congiuntivo non è presentato come semplice struttura grammaticale, ma come scelta stilistica e comunicativa. Attraverso narrazioni, dialoghi e descrizioni, gli studenti possono osservare come il congiuntivo esprima sfumature di dubbio, desiderio, soggettività o ipotesi, elementi che spesso non trovano equivalenti diretti nella loro lingua madre. Inoltre, il contatto con testi ricchi e variati favorisce un apprendimento più intuitivo e profondo, stimolando la sensibilità linguistica e la capacità di riconoscere l'uso del modo verbale in situazioni reali. In questo percorso, l'opera di Alessandro Baricco si è rivelata particolarmente efficace. La sua prosa,

---

<sup>1</sup> È fondamentale ribadire che, a differenza di altre lingue (come il latino), il sistema verbale italiano prevede solo quattro tempi per il modo congiuntivo e che le speranze e le previsioni riguardanti il futuro non vengono espresse con un tempo dedicato, ma vengono inglobate nel congiuntivo presente o mediante altre costruzioni verbali.

caratterizzata da un uso sottile e frequente del congiuntivo, ha permesso di avvicinare gli studenti alle forme verbali in modo naturale e coinvolgente. Attraverso il brano scelto, gli studenti hanno potuto osservare come il congiuntivo contribuisca a creare atmosfere sospese, a suggerire emozioni non dette e a delineare prospettive soggettive. L'incontro con una lingua letteraria contemporanea, accessibile ma ricca di sfumature, ha facilitato non solo la comprensione delle regole, ma soprattutto la percezione del valore espressivo del modo congiuntivo, rendendo l'apprendimento più motivante e significativo.

### Bibliografia

- Balboni, Paolo, Caon, Fabio. 2015. *La comunicazione interculturale*. Venezia: Marsilio.
- Balboni, Paolo. 2014. *Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera*. Torino: Bonacci.
- Celentin, Patrizia. 2007. *Formazione dei docenti di italiano per stranieri*. Roma: Carocci
- Celentin, Patrizia, Beraldo, Gil. 2004. *E-learning e insegnamento delle lingue: dall'analisi di modelli alla progettazione di percorsi*. Edizioni Cafoscarina.
- Coco, Marigrazia. 2020. La libertà di essere intrappolati in se stessi: Oceano mare di Alessandro Baricco.: [https://www.treccani.it/magazine/chiasmo/lettere\\_e\\_arti/Liberta/SSSGL\\_Coco\\_Baricco.html](https://www.treccani.it/magazine/chiasmo/lettere_e_arti/Liberta/SSSGL_Coco_Baricco.html) consultato il 28. Maggio 2025.
- Culler, Jonathan. 2001. *Književna teorija: vrlo kratak uvod*. Zagreb: AGM.
- Hall, Geoff. 2005. *Literature in language education*. Hampshire: Palgrave Macmillan.
- Lazar, Gillian. 2010. *Literature and language teaching: A guide for teachers and trainers*. Consultato il 2 novembre 2025. da <https://doi.org/10.1017/CBO9780511733048>
- Marzullo, Mara. 2003. *Uso del congiuntivo*. Consultato il 6. giugno 2025. da: <https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/uso-del-congiuntivo/104>
- Porcelli, Gianfranco. 2013. *Principi di glottodidattica*. Brescia: La Scuola.

### Risorse

- Baricco, Alessandro. 1993. *Oceano mare*. Milano: Rizzoli Libri S.p.A
- Bali, M., L., Rizzo, G. 2014. *Nuovo Espresso 2*. Firenze: Alma Edizioni